

## UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: \_\_\_\_

Titolo: Incontrare l'inglese all'infanzia
---

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: Simona Cristoni
-----------------------------

Ente di appartenenza: Comune di Modena
--

Qualifica: Responsabile nidi e scuole dell'Infanzia
---

Recapito telefonico: 059 - 2032755
------------------------------------

e-mail: simona.cristoni@comune.modena.it
--

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 9.2 altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 9.3 altro (specificare) \_\_\_\_\_

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

**di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia è consolidato; il progetto ha avuto origine da una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma. Il percorso di ricerca-azione realizzato ha permesso di consolidare metodologie didattiche e competenze relazionali efficaci nel lavoro con i bambini della scuola dell'infanzia. La volontà è quella di arricchire e consolidare il piano dell'offerta formativa con l'insegnamento della lingua inglese come parte integrante del progetto pedagogico per l'importante ricaduta che questa esperienza sul processo di apprendimento dei bambini e sul piano comunicativo, relazionale e multiculturale.

**di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo la conoscenza di una lingua straniera è tra le competenze chiavi per l'apprendimento permanente. Parlare una lingua straniera richiede l'abilità di mediazione e la comprensione interculturale. Anche la Comunità Europea ha tra gli obiettivi che intende perseguire l'apprendimento di due lingue in età precoce per ogni cittadino europeo. L'immersione precoce dei bambini in contesti linguistici e culturali diversi dai loro arricchisce il loro apprendimento e sostiene un atteggiamento curioso nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. La scuola dell'infanzia si caratterizza sempre più come contesto multiculturale nel quale si incontrano lingue, culture e tradizioni diverse. Questa ricca esperienza consente ai bambini di riconoscere molteplici sistemi linguistici, di trovare strumenti comunicativi non strettamente verbali, di compiere ipotesi sulla struttura linguistica. Il progetto di avvicinamento alla lingua inglese si inserisce nel percorso complessivo della scuola dell'infanzia che offre contesti plurimi di espressione e comunicazione motivanti e piacevoli, sollecitando nei bambini la capacità di trovare strategie per esprimere intenzioni, desideri e per interagire con gli altri.

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Gli obiettivi del progetto che si intendo perseguire nei tre anni della scuola dell'infanzia, sono i seguenti:

- offrire la possibilità ai bambini di familiarizzare con la cultura e la lingua inglese,
- di comprendere i diversi messaggi comunicativi dell'insegnante madre lingua,
- di imparare ad utilizzare diversi sistemi comunicativi oltre la lingua orale come per esempio la gestualità, il ricorso alle immagini, la mimica sperimentando in questo modo forme atipiche ed anomale di comunicazione, definite interlingua,
- far acquisire ai bambini la capacità di relazionarsi in modo sempre più complesso e competente con l'insegnante d'inglese tentando un uso autonomo della lingua inglese,
- imparare un vocabolario ricco,
- Acquisire la capacità di rispondere alle richieste degli adulti e dei compagni all'interno del contesto ludico durante la presenza dell'esperto di inglese.

L'insegnante di inglese partecipa ai momenti di feste della scuola (Natale, fine anno,..) come occasione di esemplificazione pubblica dell'attività svolta con i bambini. Il progetto di inglese è in coerenza con i progetti didattici delle sezioni e si integra completamente nel piano formativo annuale.

Riteniamo fondamentale che la progettualità di avvicinamento con la lingua inglese sia ancor più pensata e sviluppata in cooperazione tra gli insegnanti di sezione e gli esperti di lingua inglese.

Grande attenzione viene posta all'organizzazione dei momenti di routine, ai percorsi esperienziali in giardino e negli angoli di gioco della sezione così da creare un ambiente ricco, capace di abituare i bambini ad una presenza bilingue. In questo modo implementiamo l'esperienza dei bambini alla conoscenza dei diversi sistemi simbolico culturali: la musica, l'arte, la lingua, la matematica...

possibile connessi al progetto di sezione e a ciò che stanno apprendendo con le insegnanti di sezione. Inoltre, l'insegnante di inglese approfondisce aspetti culturali relativi alla cultura inglese (Natale, Pasqua, Halloween) evidenziandone le specificità tradizionali.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto**

Il progetto viene presentato in assemblea ad inizio anno scolastico a tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti; in corso d'anno l'insegnante di inglese partecipa a diversi incontri di sezione per entrare nel merito del progetto pedagogico proposto ai singoli gruppi di bambini.

In questo incontro vengono presentate le attività proposte, l'organizzazione della giornata, la documentazione dell'esperienza, gli aspetti progettuali e di collaborazione tra le insegnanti di sezione e l'esperto. Il progetto pedagogico della familiarizzazione della lingua inglese viene anche presentato al Coordinamento cittadino dei Presidenti dei Consigli di Gestione delle scuole dell'infanzia ed è inserito nel PTOF e nella Carta dei Servizi delle scuole dell'infanzia

Sono programmati momenti di programmazione tra le insegnanti di sezione e l'esperto nei quali vengono definiti i contenuti delle attività, i percorsi da attivare con i bambini, le strategie comunicative della relazione educativa per far sì che il progetto si rafforzi e si raggiungono gli obiettivi di crescita e sviluppo.

### **Fasi operative:**

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

**Attività previste**

L'insegnante madrelingua è presente nella sezione dei 4 anni per due ore alla settimana; per i bambini di 5 anni per tre ore alla settimana suddivisi tra mattina e pomeriggio.

Dal mese di gennaio anche per le sezione dei 3 anni è prevista la presenza dell'insegnante di inglese nei momenti della colazione e dell'appello, così da offrire anche ai più piccoli la possibilità di cominciare a familiarizzare con i suoni della lingua inglese.

Il coordinamento pedagogico del Comune di Modena organizza momenti di formazione congiunta tra insegnanti di sezione e esperti, equipe di programmazione durante i quali si verificano i diversi aspetti dell'attività, si riprogettano azioni.

**Metodologie di lavoro e strumenti previsti**

E' fondamentale che i bambini possano familiarizzare con la lingua inglese in modo naturale attraverso interazioni motivanti, quali le routine e momenti ludici (gioco libero, di gruppo, attività manuali e creative). In questi contesti privilegiati nascono curiosità, nuove abitudini, nuovi costumi. Il bambino percepisce e prende familiarità con un ambiente bilingue poiché favorito dalla presenza abituale di una persona che parla inglese con la quale costruisce una relazione affettiva significativa. L'insegnante esperta individua modalità comunicative che favoriscono la comprensione e che sostengono l'interesse dei bambini come per esempio lo sguardo, la mimica, la recitazione. E' importante che anche lo spazio comunichi al bambino la presenza della lingua inglese, per questo gli angoli della sezione sono descritti anche nella seconda lingua, così come gli oggetti presenti nei diversi angoli. In sezione è allestito un angolo di inglese nel quale i bambini trovano materiale come albi illustrati, tombole, giochi linguistici tutti in inglese.

In particolare si prevede di:

- presentare il progetto a insegnanti e genitori,
- condurre l'attività diretta coi bambini a piccolo gruppo e/o grande gruppo (intera sezione con l'esperto), prevedendo anche momenti di compresenza con gli insegnanti di sezione per favorire contesti plurilingua,
- allestire spazi e materiali a disposizione dei bambini,
- documentare il progetto.

**Tempi previsti dell'intervento complessivo:**

Durata: l'intero anno scolastico
Data di inizio: 1 settembre 2021
Data di conclusione: 30 giugno 2022

**Figure professionali coinvolte** (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Coordinatore Pedagogico	Comune di Modena
Insegnanti di scuola dell'infanzia	Comune di Modena
Esperto d'inglese	

**Scuole pubbliche coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuole dell'infanzia	comunali	34	Modena

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.): i bambini, il personale insegnante e le famiglie, il coordinatore pedagogico.

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

I bambini delle sezioni di scuole dell'infanzia in quanto direttamente coinvolti nell'attività, le insegnanti di scuola dell'infanzia nella co-progettazione e co-conduzione delle attività laddove si progettano attività in compresenza, le famiglie dei bambini frequentanti in quanto coinvolti in momenti di condivisione degli obiettivi del progetto e coprotagonisti in momenti di restituzione delle esperienze.

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2021
spese per personale	
spese per materiale	
spese di formazione	
SPESE ACQUISTO DI SERVIZI	60000
altro (specificare)	
altro	
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>60000</b>

<b>DI CUI</b>	
contributo richiesto	19989,81
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

**Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.): ogni sezione produrrà una documentazione che sarà consegnata a fine anno alle famiglie.

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Osservazioni, dossier, rendicontazione all'interno dei collettivi e degli incontri di sezione con le famiglie il materiale di documentazione è divulgato tra le famiglie, all'interno dei servizi.

Il monitoraggio avviene attraverso gli strumenti di seguito descritti:

- collettivi periodici tra insegnanti ed esperti,
- collettivi tra esperti e coordinatore comunale deputato a seguire il progetto,
- osservazione diretta del coordinatore durante l'intervento dell'esperto.

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

La valutazione avviene tramite momenti organizzati di confronto che coinvolgono tutto il personale coinvolto nel progetto a diverso titolo sia nella singola scuola che in intercollettivo tra tutte le scuole coinvolte, e in diversi momenti:

- fase intermedia: nella quale si prevede un confronto, un monitoraggio delle esperienze e un rilancio progettuale,
- fase finale: nella quale si raccolgono punti di forza e criticità dell'esperienza condivisa.

La valutazione prevede la verifica dei risultati attesi e la raccolta dei feedback delle famiglie rispetto al gradimento dell'esperienza vissuta dai propri figli. Si analizzano le criticità emerse per predisporre azioni di miglioramento organizzative o metodologiche.

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: COMUNE DI MODENA	
Recapito telefonico: 059 2032744	fax:
E-mail: direzione.servizieducativi@comune.modena.it	

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: COMUNE DI MODENA
Codice fiscale o partita IVA: 00221940364
Sede Legale: PIAZZA GRANDE 16 - 41121 MODENA
IBAN:
Banca o Ufficio Postale: CONTABILITA' SPECIALE N. 62339 SOTTOCONTO FRUTTIFERO C70 TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO CONTO BANCA D'ITALIA

## DELEGA

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, beneficiario del contributo, **DELEGO**  
\_\_\_\_\_, come gestore finanziario.

Data 1.02.2022

Firma e timbro

### INFORMATIVA

*La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internete dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).*